

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTRIBUZIONE DI ALLOGGI
SOCIALI

(art. 46 L.R. 3 novembre 2017, n. 39 e ss.mm.)

Tra

La **REGIONE DEL VENETO** - Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, P.IVA 80007580279, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, che interviene al presente atto in qualità di Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive giusta deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

il **COMUNE DI LENDINARA (RO)**, C.F. _____ e P.IVA _____, con sede in _____, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a per la carica nel comune di _____, che interviene al presente atto in qualità di _____;

Premesso che:

- l'articolo 46 della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune, per situazioni di fragilità sociale, fino a due alloggi tra quelli da assegnare annualmente ovvero, qualora il numero degli alloggi da assegnare annualmente sia superiore a cento, fino al 2% di tale numero;
- tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del Terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei Servizi sociali e sono destinati a categorie di soggetti anche non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 della citata L.R. n. 39/2017, interessati da progetti socio-assistenziali oggetto di accordo tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della relativa autorizzazione, il Comune e/o l'ATER e l'Azienda ULSS territorialmente competente;
- il Comune di Lendinara (RO) intende finanziare il Progetto socio-assistenziale "Casa Solidale", il cui obiettivo principale è potenziare la rete di servizi a supporto della domiciliarità, con lo scopo di ritardare l'istituzionalizzazione di persone anziane o adulti in condizioni di fragilità, permettendo loro di rimanere più a lungo in contesti di tipo familiare, grazie all'inserimento in percorsi personalizzati. L'attivazione di tale



0652a482



progettualità consente di rafforzare la diminuzione di autonomia connessa all'invecchiamento e di sopperire alla mancanza di una rete familiare o amicale che dia sostegno. Tale progetto si compone delle seguenti azioni:

- a) garantire un contesto abitativo adeguato alle persone vulnerabili;
 - b) offrire servizi di supporto socio-assistenziali alla vita quotidiana, al fine di favorire un "abitare supportato";
 - c) ridurre l'isolamento di persone in situazioni di fragilità, quali disabilità, solitudine, limitata o assente rete parentale o amicale;
 - d) creare un nuovo modello di gestione abitativa protetta, da inserire negli strumenti di gestione della domiciliarità;
 - e) sostenere la crescita della solidarietà comunitaria;
 - f) sperimentare nuove modalità di "abitare supportato".
- il progetto prevede che i destinatari principali siano persone over 60 o adulti parzialmente autosufficienti, che versano in condizioni di fragilità socio-sanitaria, senza una rete parentale o amicale attiva, che pertanto necessitano di supervisione e monitoraggio costante, conferendo priorità di inserimento a situazioni con indicatore economico e reddito corrente insufficienti a sostenere ipotesi di assegnazione in altre strutture. Il Comune precisa inoltre che, date le dimensioni degli alloggi messi a disposizione per il progetto, la collocazione verrà offerta a singoli o coppie;
- la Regione del Veneto riconoscendo, la rilevanza sociale dell'invecchiamento attivo, nonché del mantenimento di una vita quanto più possibile indipendente, vuole rispondere attivamente ai bisogni ed alle necessità delle persone anziane o non sufficientemente autonome per vivere in completa autonomia, intervenendo in modo pragmatico per far fronte alle esigenze assistenziali dei cittadini. La tutela dell'abitare risulta pertanto strettamente correlata al sistema di welfare territoriale, puntando su un sistema di prossimità sempre più integrato ed inclusivo;
- il Comune di Lendinara (RO) ha ritenuto idonei, per le esigenze di realizzazione del progetto, gli alloggi di proprietà comunale, attualmente sfitti, di seguito identificati:
- COD. U.I. 1018 Via P. Perolari n. 40/B, int. 18 (foglio 16, particella 469, sub 15);
 - COD. U.I. 1020 Via P. Perolari n. 40/B int. 20 (foglio 16, particella 469, sub 18);

Tali alloggi sono inseriti in un compendio immobiliare di proprietà, costituito da minialloggi, in parte già assegnati a persone anziane con bando speciale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 25 febbraio 2025 e nel quale si è già venuta a creare una comunità di persone che si sostengono.



Tutto ciò premesso;

Visti:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 39/2017 ed in particolare l’art. 46, così come modificato da ultimo dalla L.R. n. 16/2023 e L.R. n. 6/2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 25 febbraio 2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. del ;

Considerato che il progetto è ritenuto meritevole di interesse da parte dei soggetti proponenti, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Assunzione di responsabilità

1. Il presente Accordo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci degli Enti aderenti.
2. La premessa è parte integrante dell’Accordo.
3. L’assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l’attuazione delle finalità di riadattare gli spazi e destinare due alloggi a fini sociali e precisamente alla finalità descritta nel progetto “Casa Solidale” del Comune di Lendinara (RO): promuovere il reinserimento abitativo di persone anziane o adulti fragili parzialmente autosufficienti, in un contesto abitativo protetto, che disponga di servizi di supporto alla vita quotidiana, finalizzati all’accompagnamento all’autonomia ritardandone l’istituzionalizzazione o, in alternativa, all’inserimento in struttura residenziale.

Art. 2 – Concessione e durata

1. Il Comune di Lendinara (RO) propone di utilizzare gli immobili sopra individuati nel dettaglio, per la realizzazione del progetto “Casa Solidale” per una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, eventualmente rinnovabili.
2. Le parti firmatarie del presente Accordo convengono che entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, il Comune di Lendinara (RO) metta in disponibilità gli immobili sopra identificati, per le finalità sociali individuate nel progetto, secondo quanto stabilito dall’art. 46 della L.R. n. 39/2017.

Art. 3 - Autorizzazione della Regione

1. La Regione del Veneto autorizza l’attribuzione degli alloggi per finalità sociali nei termini del presente accordo e secondo le modalità previste dal progetto richiamato in premessa, inviato alla



Regione del Veneto unitamente alla richiesta di autorizzazione alla riserva e allo schema del presente Accordo, di cui costituisce parte integrante.

I firmatari:

Per la Regione del Veneto: _____

Per il Comune di Lendinara (RO): _____



0652a482

